



dalle ore 15,00

Sito parrocchiale: www.parrocchiacastelnuovo.altervista.org; e-mail: parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com; U.P.: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoro-Castelnuovo domenica 21 gennaio ore 8,30 • s. messa ore10,30 • s. messa lunedì 22 gennaio • incontro in oratorio gruppo animatori e don Giovanni ore 21,00 • recita s. rosario -preghiera Unità dei cristiani ore 21,00 martedì 23 gennaio s. messa feriale ore 16,30 ore 16,30 giovedì 25 gennaio s. messa feriale sabato 27 gennaio catechismo ragazzi/ragazze ore 14,00 recita s. rosario ore 17,30 s. messa festiva ore 18,00 domenica 28 gennaio festa famiglie ore 8,30 s. messa ore10,30 • s. messa • Seque pranzo condiviso in oratorio ore 12,30 • Diocesi di Mantova organizza la MARCIA DELLA PACE -

"I volti della pace" - ritrovo in piazza di Belfiore

III DOMENICA DEL

TEMPO ORDINARIO C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spiri-

to Santo. Amen

C. Gesù sia con tutti voi.**E con il tuo spirito**

Atto penitenziale

C. Gesù nel vangelo ci invita a convertirci e a credere alla sua buona novella. Per non aver sempre risposto ai suoi inviti con prontezza e generosità chiediamo perdono.

C. Signore, che chiami a conversione i nostri cuori induriti, Kỳrie, elèison. **Kỳrie, elèison**

C. Cristo, che ci raggiungi con l'invito a seguirti mentre siamo distratti dalle cose del mondo, Christe, elèison.

Christe, elèison

C. Signore, che ci chiami a rinnovarci nella mente e nello Spirito e a cambiare vita, Kỳrie, elèison. **Kỳrie, elèison** C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

Dal libro del profeta Giona (Gio 3,1-5.10)

Fu rivolta a Giona questa parola del Signore: «Àlzati, va' a Nìnive, la grande città, e annuncia loro quanto ti dico». Giona si alzò e andò a Nìnive secondo la parola del Signore. Nìnive era una città molto grande, larga tre giornate di cammino. Giona cominciò a percorrere la città per un giorno di cammino e predicava: «Ancora quaranta giorni e Nìnive sarà distrutta». I cittadini di Nìnive credettero a Dio e bandirono un digiuno, vestirono il sacco, grandi e piccoli. Dio vide le loro opere, che cioè si erano convertiti dalla loro condotta malvagia, e Dio si ravvide riguardo al male che aveva minacciato di fare loro e non lo fece.

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

Fammi conoscere, Signore, le tue vie. (Sal 24)

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri. Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie.

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre. Ricòrdati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie.

Buono e retto è il Signore, indica ai peccatori la via giusta; guida i poveri secondo giustizia, insegna ai poveri la sua via. **Fammi conoscere, Signore, le tue vie.**

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Questo vi dico, fratelli: il tempo si è fatto breve; d'ora innanzi, quelli che hanno moglie, vivano come se non l'avessero; quelli che piangono, come se non piangessero; quelli che gioiscono, come se non gioissero; quelli che comprano, come se non possedessero; quelli che usano i beni del mondo, come se non li usassero pienamente: passa infatti la figura di questo mondo!

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 1,14-20)

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo». Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedèo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui. Parola del Signore

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, il nostro seguire Gesù sia anche pregare con lui il Padre per la Chiesa e per il mondo.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Venga il tuo regno, Signore!

L. La Chiesa sia nelle strade del mondo annuncio di un Dio pronto ad accogliere nel suo abbraccio ogni uomo e ciascuna donna. Insieme preghiamo.

Venga il tuo regno, Signore!

- L. Il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese siano voce che chiama ad uscire dalla consuetudine e dalla tradizione per vivere la novità del vangelo. Insieme preghiamo. **Venga il tuo regno, Signore!**
- L. La quotidianità del lavoro sia luogo in cui accogliere Cristo che chiama a seguirlo e a servire il vangelo. Insieme preghiamo. **Venga il tuo regno, Signore!**

- L. Ciascuno di noi risponda con gioia a Cristo che chiama a seguirlo ora nella vita coniugale ora nell'ordine sacro e nella vita consacrata ora nei ministeri ecclesiali. Insieme preghiamo.

 Venga il tuo regno, Signore!
- L. Tutti i cristiani riconoscano l'un l'altro la chiamata alla sequela di Cristo nelle diverse tradizioni che hanno loro consegnato il vangelo. Insieme preghiamo.

Venga il tuo regno, Signore! L. Le Chiese imparino a vivere comunione ed unità ritrovandosi insieme a servire poveri, malati, perseguitati, pro-

vandosi insieme a servire poveri, malati, perseguitati, profughi. Insieme preghiamo. **Venga il tuo regno, Signore!**

L. Le comunità riunite nell'Unità Pastorale riconoscano la presenza viva e creatrice del Regno che opera nella storia di ognuna con tenerezza nel valorizzare le diversità come ricchezze originali e complementari. Insieme preghiamo.

Venga il tuo regno, Signore!

C. Ascolta, Padre, il tuo popolo e sostieni con la forza dello Spirito Santo il nostro accogliere la via del Figlio tuo, Cristo, nostro Signore.

Amen!

Preghiera dopo la comunione (Paolo Curtaz)

Gesù passa lungo il mare per cercare discepoli. In realtà si tratta del lago di Tiberiade ma Marco vuole lanciarci un segnale. Il mare, in Israele, è il luogo del confine che separa la luce delle tenebre. Diversamente dai popoli del Mediterraneo, gli ebrei non hanno una gran confidenza con l'acqua che rappresenta sempre il male. Ma un mare segna anche un confine geografico, in questo caso fra Israele e i popoli pagani, a est. Gesù cammina lungo i confini, cerca discepoli ai margini. Il nostro è un Dio delle periferie della storia, abita lontano da Gerusalemme, la Santa. E cerca discepoli non fra gli studenti delle scuole teologiche ma fra i pescatori e gli esattori delle tasse. L'inizio folgorante della predicazione di Gesù ben rivela quello che sarà il suo stile. Così è il nostro Dio, così vuole muoversi per raggiungere ogni uomo. Ma, per seguirlo, dobbiamo abbandonare le reti, ciò che ci tiene legati al passato, i legami col clan e la famiglia, ciò che ci impedisce di essere liberi. Il Signore ci chiama a diventare pescatori di umanità, a tirar fuori da noi stessi e dalle persone che incontriamo tutta l'umanità possibile.